

EDICACOLA
non rassegnata stampa

Giugno - Luglio 2022

La Banca centrale europea ha annunciato che, per la prima volta in oltre dieci anni, alzerà i tassi d'interesse con l'obiettivo di contrastare l'aumento dell'inflazione. I tassi d'interesse sono quelli a cui le banche centrali prestano denaro alle altre banche, in pratica il costo del denaro. La decisione, benché attesa, costituisce il più grande cambiamento di politica monetaria europea dell'ultimo decennio, e arriva dopo che negli ultimi mesi anche le banche centrali di Stati Uniti e Regno Unito, avevano alzato i tassi a causa dell'inflazione. In un comunicato, la Bce ha fatto sapere che a luglio ci sarà un primo aumento dei tassi dello 0,25%, a cui seguirà un ulteriore aumento a settembre, probabilmente più grande: gli analisti si aspettano un +0,5%. Attualmente i tassi d'interesse sono a -0,5%. Dopo settembre, potrebbero seguire ulteriori aumenti, almeno finché l'inflazione non sarà riportata vicina all'obiettivo del 2%, cosa che secondo la Bce dovrebbe avvenire nel 2024. La Bce ha annunciato anche che dal 1° luglio metterà fine al suo principale programma di acquisto di titoli di stato, l'asset purchase programme, attivo da oltre otto anni.

«Finisce un'era. Quella del denaro a basso costo e dei massicci investimenti in bond sovrani che hanno salvato l'euro da una fine drammatica, i debiti dei Paesi più fragili dalla bancarotta e l'Europa da una lunga depressione economica post-crisi finanziaria.

Ma la sfida del futuro, per i banchieri centrali guidati da Christine Lagarde, non è semplice: i picchi dei prezzi nell'Eurozona, contrariamente a quelli americani, sono enormemente spinti dai rincari energetici, dunque da fattori esogeni su cui le politiche monetarie possono influire limitatamente»

di [Tonia Mastrobuoni](#)
da [La Repubblica](#)

A Torino, durante l'assemblea dei farmacisti, il dottor Fabio La Falce, farmacista ospedaliero, ha fatto un intervento che sul web ha preso a circolare velocemente ma che i media nazionali si sono ben guardati da rilanciare (ma va'?), nonostante abbia parlato in scienza e coscienza e dati alla mano. Dopo che il presidente dell'ordine, Mario Giaccone, gli ha dato la parola, La Falce ha iniziato l'attacco: "Non ci interessa parlare dei soldi del bilancio. Vogliamo solo poter parlare per esporre quanto è accaduto in questi due anni. Non parlerò delle 'situazioni surreali' delle sospensioni dei professionisti, e nemmeno di posizioni pro vaccino e contro vaccino, o dell'efficacia e della sicurezza degli stessi perché parlare di sicurezza di un vaccino che fa anche morire e di efficacia posto che siamo arrivati alla terza e quarta dose pare fuori luogo". La

Falce ha quindi puntato dritto al nocciolo della questione: l'appropriatezza prescrittiva che sarebbe stata violata. Un pugno nello stomaco la sua relazione che partendo dall'art. 4 della legge 44/21 relativo dell'obbligo vaccinale per i sanitari. Per 20 minuti La Falce ne ha demolito tutti i presupposti. Non solo alla luce delle normative vigenti ma prendendo in considerazione le schede tecniche dei vaccini, le relazioni e raccomandazioni della CTS e delle circolari Ministeriali. Arrivando a conclusioni che se fossero confermate da un giudice sarebbero agghiaccianti per medici e infermieri vaccinatori e non solo.

Ha detto La Falce: "Qui si tratta di omicidio e tentato omicidio di Stato. Se non ci sono gli studi come è stato possibile autorizzare questo farmaco? E i farmacisti dov'erano? Sia chiaro: abbiamo anche somministrato ai nostri pazienti, alla faccia della tutela della salute pubblica, dei farmaci scaduti. E anche su questo c'è da riflettere. Per il ruolo, per le competenze e per la dignità che il nostro ruolo e le nostre regole del codice deontologico impongono, oggi noi ci prendiamo la responsabilità di denunciare formalmente a questo Ordine che da parte della quasi totalità dei medici e farmacisti vaccinatori si starebbero perpetrando da mesi illeciti che se confermati potrebbero configurare reti di omicidio doloso e tentato omicidio doloso nella misura in cui si somministrassero vaccini fuori indicazione

e senza studi a supporto e quindi non in sicurezza laddove questi abbiano o possano provocare la morte, come certificato dall'ultimo report di farmacovigilanza. Chiediamo all'Ordine – conclude il dottor La Falce – di procedere con una formale domanda e di denunciare tutte le difformità evidenziate in materia di appropriatezza prescrittiva e rispetto delle norme e della tutela della salute pubblica. Si spieghi a Speranza che nessun vaccino oggi presente in Italia può servire ad ottemperare a quanto previsto dalla norma sull'obbligo vaccinale. Non è normale morire oggi sotto i 40 anni, in questo boom di morti improvvise. Anche come Ordine non possiamo accettarlo. Dobbiamo avere il coraggio di iniziare a dire la verità agli italiani".

[da Alessandria Oggi](#)

Lettera aperta della madre di Julian Assange al mondo.

Non sopporto che non si muova nulla di fronte a tanta ingiustizia
20-12-21

"Cinquant'anni fa, quando ho partorito per la prima volta come giovane madre, pensavo che non ci potesse essere dolore più grande, ma l'ho dimenticato presto quando ho tenuto tra le mie brac-

cia il mio bellissimo bambino. L'ho chiamato Julian.

Ora mi rendo conto che mi sbagliavo. C'è un dolore più grande.

Il dolore incessante di essere la madre di un giornalista premiato, che ha avuto il coraggio di pubblicare la verità sui crimini governativi di alto livello e sulla corruzione.

Il dolore di vedere mio figlio, che ha cercato di pubblicare verità importanti, macchiato a livello mondiale.

Il dolore di vedere mio figlio, che ha rischiato la vita per denunciare l'ingiustizia, incastrato e privato del diritto a un processo equo, ancora e ancora.

Il dolore di vedere un figlio sano deteriorarsi lentamente, perché gli è stata negata l'assistenza medica e sanitaria adeguata in anni e anni di carcere.

L'angoscia di vedere mio figlio sottoposto a crudeli torture psicologiche, nel tentativo di spezzare il suo immenso spirito.

L'incubo costante che venga estradato negli Stati Uniti e poi trascorrere il resto dei suoi giorni sepolto vivo in totale isolamento. La paura costante che la CIA possa realizzare i suoi piani per ucciderlo.

L'ondata di tristezza quando ho visto il suo fragile corpo cadere esausto per un mini ictus nell'ultima udienza a causa dello stress cronico.

Molte persone sono rimaste traumatizzate nel vedere una superpotenza vendicativa che usa le sue risorse illimitate per intimidire

re e distruggere un individuo indifeso.

Voglio ringraziare tutti i cittadini onesti e solidali che protestano globalmente contro la brutale persecuzione politica subita da Julian.

Per favore continuate ad alzare la voce ai vostri politici fino a quando non sentirete solo questo.

La sua vita è nelle sue mani".

INVIALO, MOLTIPLICALO IN MODO INFINITO

di [Christine Ann Assange](#)

In Ticino, Svizzera, l'Ufficio del Medico Cantonale obbliga il medico prescrittore a prendersi tutte le responsabilità civili e penali, inerenti la vaccinazione, non avendo dati sull'efficacia e sicurezza. Non avere dati su efficacia e sicurezza vuol dire iniettare veleno nel deltoide.

Insomma, per la quarta dose ora la responsabilità civile e penale passa al medico che la prescrive che deve consegnare un documento al vaccinando (vedi qui).

Mentre il presidente dei direttori cantonali della sanità chiede a Berna di autorizzarla, in Ticino arrivano il certificato e il consenso informato: "Non abbiamo dati sull'efficacia e sulla sicurezza di un simile schema vaccinale".

di [Marietto Carneaz](#)
da [miglio Verde.eu](#)

Nei primi giorni di guerra, dicevo a gran voce: “Prima di colpire la Russia con le sanzioni, Draghi deve assicurarsi che l’economia italiana regga; deve fare una stima delle possibili conseguenze negative sull’economia italiana”. La storia è nota: sono stato aggredito e accusato di essere un “putiniano” e adesso la Germania sta cercando di violare alcune sanzioni contro la Russia del cui gas non può fare a meno. La Germania sta bloccando il pacchetto da 9 miliardi di euro di aiuti, principale forma di sostegno dell’Unione europea all’Ucraina in questo tragico momento. Zelensky è imbestialito contro la Germania e ha persino impedito al presidente tedesco di mettere piede in Ucraina. L’Italia è messa addirittura peggio della Germania. L’incapacità di fare previsioni è, probabilmente, la colpa più grande che si possa attribuire a una classe dirigente. Draghi non ha voluto fare queste previsioni sull’economia italiana per calcolo malevolo o per ingenuità? Di questo e molto altro parlerò domani sul Fatto quotidiano nella rubrica settimanale “nuovo atlante”. L’Italia ha urgente bisogno di un grande partito di opposizione che denunci questi fatti. Non è possibile che, in un momento così tragico per tutti, debbano essere quattro professori universitari, pochi giornalisti e un pugno di parlamentari a fare il lavoro dei partiti di opposizione svelando fatti e inganni poco noti a molti italiani. Al presidente Draghi vorrei dire questo: i governi di

unità nazionale, caro Presidente, servono a salvare i popoli mica ad affossarli.

di [Alessandro Orsini](#)

Dopo la scena vomitevole di Draghi, Di Maio, Cingolani, Giorgetti, Guerini, Lamorgese e altre suffragette di Erdogan che ad Ankara stringono mani insanguinate, firmano affari sulla pelle dei curdi e se la ridono alle loro spalle, si spera che l’orsignori non oseranno mai più tenere lezioni su aggressori e aggrediti, liberaldemocrazie e dittature, invii di armi per difendere i valori occidentali, il diritto internazionale, l’autodeterminazione dei popoli e altri capolavori di ipocrisia.

Come se non bastassero i casi di Assange e Khashoggi, due giornalisti liberi immolati sull’altare dell’Occidente (uno detenuto a Londra in attesa di ergastolo negli Usa, l’altro segato a pezzi nell’ambasciata saudita di Istanbul), ora l’indecorosa sfilata di mezzo governo italiano alla corte di Erdogan ha almeno il pregio di liberarci del ciarpame moralistico e tartufesco che avvolge la guerra dal 24 febbraio: non c’è alcun valore o principio né dietro l’aggressione di Putin all’Ucraina né dietro la cobelligeranza della Nato con Kiev. Solo biechi interessi geopolitici, strategici, militari e af-

faristici. Punto.

Non c'è nulla di etico neppure nel rinunciare al gas e al petrolio russi per rimpiazzarli con quelli turchi, egiziani, sauditi, emiratini e algerini: si passa solo da un tagliagole nemico a un tagliagole amico (almeno per ora).

E non c'è nulla di etico nel sostituire il gas russo con quello (più costoso, scadente e inquinante) americano: solo i porci comodi degli Usa, che rifilano all'Europa le loro merci avariate, la allontanano dai mercati russo e cinese, la dissanguano con una lunga guerra per procura e la riasservono a sé in una Nato di nuovo americana-centrica.

Torna in mente la frase di Draghi su Erdogan "dittatore di cui si ha bisogno". Ora il premier lo promuove a "partner, amico e alleato" e lo ringrazia della "calorosa e splendida ospitalità". Ma anche degli "sforzi per la pace tra Russia e Ucraina" (infatti le ha armate entrambe).

Tornano pure in mente i falsi ringraziamenti ai peshmerga curdi per aver combattuto e sconfitto lo Stato Islamico al posto dell'Occidente che ora li tradisce col vergognoso patto Nato di Madrid: sblocco della vendita di armi alla Turchia (in barba alle sanzioni del 2019 dopo l'intervento militare anti-curdi nel Nord della Siria) e impegno di Svezia e Finlandia a scaricare i curdi trattandoli come terroristi. In realtà il peggior terrorismo è quello del regime turco che, violando il diritto internazionale, bombarda i curdi e usa mili-

ziani jihadisti.

Ma, se il terrorista è nostro "partner, amico e alleato", va ringraziato per la "calorosa ospitalità". E guai a nominare i curdi nella conferenza stampa: la calorosa ospitalità del partner, amico e alleato potrebbe tradursi in un caloroso bombardamento.

di [Marco Travaglio](#)
da [Il Fatto Quotidiano](#)

La figura di Joe Biden è una figura tragica, che esprime perfettamente l'intima crudeltà e l'impietoso cinismo della politica liberale.

Le situazioni imbarazzanti e tragicomiche in cui nonno Biden è coinvolto con cadenza quotidiana, in mondovisione, travalicano il concetto di "gaffe".

Si tratta di impudiche esibizioni di un anziano, gravemente senescente, con una manifesta condizione di avanzato deperimento mentale, qualcosa che meriterebbe solo la pietà dei suoi cari; nonno Biden meriterebbe di trascorrere i suoi ultimi anni con dei cani da compagnia o magari dei nipotini, che, se sufficientemente piccoli, potrebbero trovarsi perfettamente a loro agio.

Invece no, ce lo troviamo quotidianamente spiaggiato in un'atroce esibizione di sfaldamento, che ci rammenta mestamente l'ine-

sorabile trascolorare del tempo e di ogni gloria mondana.

In un'epoca che mostra sempre più apertamente l'essenza del liberalismo reale, Biden è l'epitome del modo in cui il liberalismo considera la politica: una manipolazione di fantocci i cui fili sono tessuti e tenuti fuori scena dagli interessi del capitale.

Già, perché il fatto che Biden fosse un pupazzo era chiaro come il sole da ben prima delle elezioni a chiunque avesse gli occhi per vedere e il sistema nervoso centrale cablato.

Lo sapevano tutti.

(No, ok, i piddini no, tutti gli altri).

Ma in un sistema liberale questo è un problema del tutto trascurabile, perché il politico idealmente è semplicemente un prestanome, eventualmente con doti attoriali (da Reagan a Zelensky esiste anche una brillante tradizione di trasferimenti diretti dallo schermo alla scena politica).

E così, anche questa volta nessuno ha perduto neanche un secondo a considerare quali capacità dovesse avere Biden per recitare la parte de

“L'UOMO PIU' POTENTE DEL MONDO”,

“IL COMANDANTE IN CAPO” dell'impero americano.

Non ci hanno pensato perché questo per il liberale è semplicemente l'ultimo dei problemi, visto che il politico è solo l'ultima rotella di una catena di trasmissione dell'interesse del capitale alla propria moltiplicazione.

Anzi, se qualcuno dovesse ave-

re delle idee proprie, questo potrebbe rappresentare un problema: si potrebbe creare un attrito nel passaggio dei contenuti dalla sorgente al ricevitore. Il ruolo del politico liberale è idealmente quello di megafono stipendiato di chi paga il conto delle elezioni.

Il nocciolo della politica liberale sta infatti nel trovare i finanziamenti, canalizzarli, e garantire che chi paga veda tutelato il proprio investimento. Il resto, elezioni, discussioni, ecc. è vissuto con fastidio, come superfluo folklore. Ed è precisamente questa cosa che, altri stipendiati dagli stessi datori di lavoro, chiamano sui giornali “liberaldemocrazie occidentali”.

I cui valori eterni siamo tutti chiamati a difendere costi quel che costi.

di [Andrea Zhok](#)

Libero Tornato da Marte, chiese: «Ma davvero Gianluigi Paragone è ancora in giro?» «Sì»; «Davvero ha detto quelle cose?»; «Sì. Perché tu dov'eri rimasto?»; «Che era grillino, diceva che i fondi per l'editoria dovevano sparire e che i giornalisti sono una casta»; «Ah. Era il 2018»; «E lui era il giornalista più lottizzato d'Italia, ingrassato proprio coi fondi dell'editoria»; «Esatto: direttore della Padania con sbracati programmi tipo Malpensa, Italia, poi alla direzione di Raidue, poi cambiò l'aria, disse “mi dimetto da giorna-

lista di centrodestra”, poi...» «Poi mi ricordo io: diventò amicone di Urbano Cairo e fece La gabbia su La7, idolo dei No Vax»; «Impossibile, il Covid non c’era ancora»; «Dico i No Vax che c’erano già prima»; «Ah, giusto»; «Poi condusse la kermesse che incoronò Di Maio candidato premier, divenne grillino, fu candidato nel listino, aveva un blog sul Fatto Quotidiano, poi sono partito»; «Bene: i fondi li tagliarono. Poi a inizio 2020 Di Maio ha espulso Paragone»; «Di Maio? Quello che lo aveva candidato?»; «Sì. Allora Paragone ha fondato Italexit»; «Una compagnia telefonica?»; «No, un partitello No Vax e anti-euro»; «E ora, dice che i grillini devono sparire? E che Di Maio è una macchietta?»; «Sì, dice che deve tornare all’oscurità da cui era partito?»; «Chi? Lui o Di Maio?»; «Entrambi, fosse per me»

Orologio di Marina Corradi

di [Filippo Facci](#)

“Nel nostro studio abbiamo registrato l’insorgenza di auto-anticorpi post-vaccinazione, ovvero quegli anticorpi che attaccano erroneamente le nostre cellule, tessuti, od organi, provocando un’inflammazione che potrebbe portare a malattie autoimmuni”:

a illustrare i dati preliminari dello studio è la Responsabile della ricerca, Maria Cristina Sacchi, che coordina il centro di autoimmunità presso il laboratorio di Analisi [...]

di [Peter D’Angelo](#)

da [Il Fatto Quotidiano](#)

[LEGGI TUTTO L’ARTICOLO](#)

ndrea Ravegnani, rappresentante di una famiglia storica di Porto Corsini, ha scritto al Prefetto di Ravenna, esprimendo il sentimento di molti suoi concittadini, per raccontargli, da testimone diretto e commosso, come “il paese stia soffocando”, preso alla gola da un traffico asfissiante - spiega Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna - Lo ha fatto appellandosi al Tavolo costituito in Prefettura il 22 marzo scorso, “per monitorare i diversi settori di intervento, quali la sicurezza, la viabilità, la sanità e tutti gli aspetti di rilievo” attinenti all’impatto sul territorio del nuovo Porto Crociere, che grava “principalmente sulla viabilità in località Porto Corsini”. Chiede di poter incontrare la massima autorità statale di Ravenna con una delegazione del paese, convinto che, se “i tempi cambiano”, ma “non esista solo il profitto”, occorre “ascoltare le comunità”, per “salvaguardarne la vita, la salute e l’ambiente”.

Il 22 marzo scorso, infatti si tenne in Prefettura, presenti tutte le autorità cittadine e portuali, un incontro finalizzato all'esame della nuova stagione dell'attracco delle navi da crociera, alla luce dell'accordo con la Royal Caribbean. "Lessi nel comunicato ufficiale: "Per l'anno 2022 sono previsti 106 attracchi, con una stima di circa 160.000 passeggeri presso l'area di Porto Corsini, di cui circa 130.000 dagli sbarchi e imbarchi dalle navi e 30.000 con solo transito. La nuova organizzazione avrà un forte impatto sia sull'assetto infrastrutturale, che su quelli dei controlli di sicurezza da parte delle Forze dell'Ordine e, principalmente, sulla viabilità in località Porto Corsini, anche perché nel periodo estivo le zone in questione sono anche interessate da un forte afflusso di turisti durante i fine settimana. Tutti i presenti hanno concordato nel mettere in campo tutti gli sforzi possibili per risolvere qualsiasi criticità che si dovesse presentare [...]"

da [Ravenna Today](#)

[**LEGGI TUTTO L'ARTICOLO**](#)

Nuovi effetti collaterali dopo il vaccino? Uno studio illustrato da Maria Cristina Sacchi, coordinatrice del centro di autoimmunità presso il laboratorio di Analisi e

autoimmunità dell'Azienda ospedaliera di Alessandria ha registrato "l'insorgenza di auto-anticorpi post-vaccinazione, ovvero quegli anticorpi che attaccano erroneamente le nostre cellule, tessuti, od organi, provocando un'inflammatione che potrebbe portare a malattie autoimmuni". La ricerca - riportata dal Fatto Quotidiano - è stata testata su 77 sanitari. Sul 28,5 per cento di questi "sono comparsi de novo auto-anticorpi antinucleo (Ana)". Risultato? Secondo l'esperta questi numeri farebbero ipotizzare che l'incremento di questi valori "potrebbe essere correlato al numero di esposizioni al vaccino: infatti dopo le prime due dosi il 7,8% dei soggetti aveva avuto insorgenza de novo degli Ana, e il 20,7% dopo 3 dosi". [...]

da [Libero](#)

[**LEGGI TUTTO L'ARTICOLO**](#)

È senza dubbio un'azione di marketing controcorrente quella avviata dall'Ucraina per rilanciare il turismo nel proprio Paese. Teatro di guerra dallo scorso 24 febbraio, l'Ucraina porta avanti con orgoglio e fierezza il proprio messaggio di resistenza contro l'invasione russa anche attraverso la promozione turistica, occasione, per chi vorrà, di visitare un Paese che sta combattendo strenuamente per la libertà e di

ascoltare e vedere dal vivo ciò che sta accadendo in questo momento. “Visitare l’Ucraina ora non significa solo passeggiare per le strade delle belle città e scoprire com’è il Paese”, si legge sul portale Visit Ukraine. “Significa seguire le orme dei difensori, vedere come le città si stanno riprendendo dagli orrori, guardare negli occhi di persone le cui vite non saranno più quelle di prima. Scoprire l’Ucraina oggi significa vedere come vivono le persone in attesa della grande vittoria e sentire il battito del cuore di tutto il mondo libero. Siate testimoni della grande storia e fate un viaggio in Ucraina con noi”. [...]

di [Desirée Maida](#)

da [Art Tribune](#)

[LEGGI TUTTO L'ARTICOLO](#)

Draghi: “Siamo in quest’aula perché gli italiani lo hanno chiesto.”

No, dittatoruncolo da strapazzo, gli italiani non ti hanno chiesto un bel niente. Certo, tu sei abituato agli applausi nelle conferenze stampa, alle riverenze negli studi televisivi, al fiume di bava nelle aule di Montecitorio, ma quello non è il paese reale.

Il paese reale è formato da migliaia di famiglie che, a stento, arrivano a fine mese e verranno travolte dall’aumento delle bollette e dalle cartelle esattoriali. Il paese reale è composto da tutte quelle piccole e medie imprese che hai contribuito a far fuori, in ottemperanza a quella “creative destruction” di cui parlasti al G30. Il paese reale è quello che, da anni, vede alternarsi governi che non corrispondono minimamente al volere popolare.

Avevi un compito, vile affarista, e

finora l’hai eseguito alla grande. Ci hai legato al PNRR (Piano Nazionale Razionamenti e Rovina), condannandoci a seguire tassativamente una lista di suicidi economici per avere in cambio una manciata di denaro a rate. E in prestito, per giunta. Un’umiliazione a cui solo un anti-italiano come te poteva sottoporci.

Hai diviso la popolazione alimentando un terrorismo vergognoso sulla pandemia, subordinando il diritto al lavoro ad un QrCode, imponendo a milioni di cittadini limitazioni demenziali e mentendo a reti unificate sull’efficacia di tali disposizioni. Che statista, davvero. Ci hai gettati in prima linea nella guerra suicida alla Federazione Russa, promettendo che avremmo fatto facilmente a meno del gas di Mosca. Bene: lo vedranno, gli italiani, quanto costerà il gas algerino e quanto bene andranno avanti le nostre aziende a furia di sanzioni masochiste. E nel frattempo continui ad armare Kiev, come ordina lo Zio Sam. Tanto qualora partisse qualche missile saremo noi e non i tuoi padroni a farne subito le spese.

Hai spacciato il rimbalzo del gatto morto per ripresa economica e la totale subalternità dell’Italia ai tavoli europei come protagonismo. La Turchia ci sta cacciando a pedate dalle nostre storiche zone d’influenza, nel Mediterraneo siamo assenti e il tuo Ministro degli Esteri conosce la geopolitica meno della lingua italiana.

Insomma, caro Super Mario, puoi mentire a te stesso e alla tua classe quanto vuoi. La verità è che devi ringraziare di avere dinanzi a te una classe politica talmente infima e traditrice da averti permesso di fare i tuoi porci comodi indisturbato.

Perché tu, i patrioti, non li hai mai affrontati. Per ora.

di [Matteo Brandi](#)
da [Segreteria Pro Italia](#)

Ci avete convinti, ci arrendiamo. La crisi di governo non l'ha causata Draghi, dimettendosi subito dopo la fiducia della maggioranza assoluta di Camera e Senato; bensì i 5Stelle, che non l'hanno sfiduciato, ma si sono astenuti su un decreto-porcata, come avevano già fatto i loro ministri in Cdm senza che il premier facesse una piega (e come in precedenza avevano già fatto Lega e Iv senza che il premier facesse un plissé).

È tutta colpa di Conte, che pareva tanto una brava persona (con quella pochette, poi) e invece, all'improvviso, s'è radicalizzato nella moschea di Volturara Appula e fa il kamikaze aggirandosi nel palazzo col cinturone imbottito di tritolo, pronto a farsi esplodere alla prima occasione. Nell'attesa, "ostaggio degli estremisti" (Rep) e dei "falchi" (Stampa), il "CamaleConte antisistema" (Stampa) recluta, "un'Armata Brancaleone" (Corriere).

Infatti ha presentato a Draghi nove richieste che vanno ben oltre l'eversione: tipo il cashback (che digitalizza l'Italia e combatte l'evasione, tipico dell'Isis), il salario minimo (che esiste in tutta l'Ue, ma è un'idea di Putin), il superbonus (che per Nomisma ha prodotto un valore economico di 124,8 miliardi pari al 7% di Pil, creato 634mila nuovi occupati, ridotto le bollette e abbattuto di 979mila tonnellate le emissioni di Co2, come già chiedeva la buonanima di bin Laden) e altri deliri bombaroli.

Non a caso il Pd vuole espellerlo dal Campo Largo, Letta sogna di governare solo con "un pezzo del M5S" (il pezzo senza Conte), destre e centrini lo insultano, giornali e talk lo sbeffeggiano, Giggino 'a Pultrona dice che "fa il gioco di Putin" e "mette a rischio la sicurezza nazionale", il capogruppo 5S Davide Crippa - detto Antonio La Crippa per l'elevatezza degli ideali - organizza la resistenza clandestina.

Il mondo è nel terrore, infatti Draghi è molto più popolare a Washington e a Bruxelles che in Italia, dove da sette mesi tenta la fuga per scansare i forconi. O gli attentati delle Brigate Conte. O entrambe le cose. Ma anche qui si moltiplicano tridui, novene e macumbe per "salvare SuperMario" dal terrorista ceceno-foggiano, "appelli di sindaci, medici, camionisti e imprenditori" (Corriere), "del Partito del Pil, da Confindustria all'Ance, da Federacciai alle piccole imprese e poi agricoltori, aziende, manager, assicuratori, architetti, economisti" (Foglio), per non parlare di "fuochisti, macchinisti, ferrovieri, frenatori, scambisti, lampisti, facchini, uomini di fatica, collaterali, affini" (Totò).

Resta da capire un piccolo dettaglio: se i 5Stelle sono da sempre "nel caos", "incompetenti" e ovviamente "morti", perché gli altri, che finalmente hanno i numeri per buttarli fuori, non fanno un governo senza di loro e ci salvano da quella terrificante peste bubbonica?"

di [Marco Travaglio](#)
da [Il Fatto Quotidiano](#)

CACHO DETTO

frasi dette da dotti

Giugno-Lugno 2022

“Sapete qual è il vostro problema? Non accettate un “no” come risposta. Semplicemente, non accettate nessuno che non sia a favore della vostra agenda distopica in stile “Il mondo nuovo””

[Christine Anderson](#)
([Parlamento Europeo](#))

“Ben consapevole che per un uomo giovane e forte si tratta fortunatamente di un non problema. Dopodiché l’occasione è ghiotta per ribadire che siamo di fronte alla prova regina dell’inutilità assoluta della mascherina.”

[Alberto Zangrillo fa gli auguri al Min Speranza che ha preso il Covid](#)
([medico San Raffaele](#))

“Ho preso le distanze da un progetto che si sta radicalizzando”

[Luigi Di Maio](#)
([Ministro degli Esteri del M5S](#))

“Gli asessuali, che dovrebbero essere i meno identitaristi e militanti di tutti, hanno sedici sottoinsiemi con relativa bandierina”

[Guia Soncini](#)
([giornalista](#))

“Il governo è nato con i 5 Stelle, non si accontenta di un appoggio esterno”

[Mario Draghi](#)
([premier italiano](#))

“Il governo lavori perché non accada più”

[Mario Draghi in visita nella marmolada dopo la tragedia](#)
([premier italiano](#))

“Si tratta soprattutto degli effetti di cicli che ci sono sempre stati”

[Toni Valeruz](#)
([sciatore e alpinista](#))

“Sembrava che morissero solo i NO-VAX, invece morivano le persone vaccinate e fragili.”

[Andrea Crisanti](#)
([microbiologo](#))

“D’ora in poi la Lega voterà solo le cose che servono davvero agli italiani”

[Matteo Salvini](#)
([segretario della Lega](#))

“Nonostante la quadrupla vaccinazione riesco a malapena a fare

più di due piani a piedi”

Annalena Baerbock
(ministro degli esteri)

“Non ne sapevo nulla. Ho dato la mia disponibilità solo a fine mandato”

Pierpaolo Sileri due mesi fa è stato nominato nell’advisory board della holding svizzera Gksd di proprietà di Kamel Ghribi, vicepresidente del gruppo sanitario privato della famiglia Rotelli
(sottosegretario della Salute)

“C’è un’unica certezza sulla morte di Borsellino: le indagini sulla strage di via D’Amelio rappresentano il più grande depistaggio della storia giudiziaria della Repubblica”

Francesco La Licata
(giornalista)

“Nessuno ve lo dice ma: Sonatrach, la società algerina che rifornirà un decimo del gas che serve all’Italia è al 60% di proprietà di Gazprom. Quindi Draghi dice di non comprare gas dalla Russia, ma in realtà lo fa e a prezzo maggiorato. L’ennesima presa in giro per il popolo italiano.

Gas, lo compriamo dall’Algeria e finanziamo Putin: l’autogol di Draghi si chiama Sonatrach”

Marco Rizzo
(giornalista)

“Questa generazione è sempre più incolta e più imbrigliata fin dalla sua più giovane età, quella della scolarizzazione, in lotte riguardanti fenomeni sociali. Non conosce l’ortografia ma fa la raccolta dif-

ferenziata; non sa chi sono Johann Sebastian Bach o Èmile Zola, ma vuole cambiare sesso a sei anni. I ragazzi ignorano il fatto di essere gli idioti utili del capitalismo verde, che li ha trasformati in consumatori connessi. Il loro cervello è diventato facoltativo”

Michel Onfray
(filosofo e saggista francese)

CACHO VIDEO

video **NON** rassegnati

Giugno - Luglio 2022

Gli agricoltori olandesi hanno dato fuoco all'autostrada A50 per protestare contro le politiche verdi sconsiderate del governo

[**GUARDA VIDEO**](#)

Era il luglio 2020 e questa fu la risposta di Lukashenko al FMI

[**GUARDA VIDEO**](#)

ECCO COME SONO SOPRAVVISSUTO ALL'OSPEDALE – IL RACCONTO DI MAURIZIO BLONDET

[**GUARDA VIDEO**](#)

DRAGHI CHIEDE OBEDIENZA AL SENATO: IN ARRIVO SVOLTA AUTORITARIA? – MASSIMO DEL PAPA, DANIELE TRABUCCO E MATTEO BRANDI

[**GUARDA VIDEO**](#)

